

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati**

Comune di Ponte San Pietro (BG)
Prot.N.0028862 del 28-11-2018
Cat. 4 classe 6
Arrivo :Manc
Ufficio RAGIONERIA
D ANIELLO ANTONELLA



Comune di Ponte San Pietro

Provincia di Bergamo

Data 28/11/2018

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2019
– 2021 e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Antonella D'Aniello

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021 e Nota aggiornamento DUP 2019-2021 del Comune di Ponte San Pietro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 28/11/2018

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa Antonella D'Aniello



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)	8
2. Previsioni di cassa	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2019 - 2021	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
5. Verifica rispetto pareggio bilancio	15
6. La nota integrativa	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	16
7. Verifica della coerenza interna	16
8. Verifica della coerenza esterna	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019 - 2021	19
A) ENTRATE	19
Entrate da fiscalità locale	19
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	20
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni	20
Sanzioni amministrative da codice della strada	21
Proventi dei beni dell'ente	21
Proventi dei servizi pubblici	22
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	23
Spese di personale	23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	24
Spese per acquisto beni e servizi	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	24
Fondo di riserva di competenza	26
Fondi per spese potenziali	26
Fondo di riserva di cassa	26
ORGANISMI PARTECIPATI	27
SPESE IN CONTO CAPITALE	28
INDEBITAMENTO	29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	30
CONCLUSIONI	31

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Ponte San Pietro nominato con delibera consiliare n. 41 del 05/10/2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 28/11/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 27/11/2018, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi Internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del

codice della strada;

- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
 - il programma biennale forniture servizi 2019-2021 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016;
 - il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008 (all'interno del DUP);
 - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008 (all'interno del DUP);;
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
 - la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui ai commi 138,146 e 147 della L. n. 228/2012;
 - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;
 - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.
- e i seguenti documenti messi a disposizione:
 - i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 27/11/2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019/2021 come indicato nella nota integrativa;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 12 del 30/04/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione a suo tempo in carica e formulata con verbale n. 12 in data 09/04/2018 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	4.783.559,43
di cui:	
a) Fondi vincolati	265.927,95
b) Fondi accantonati	1.341.096,38
c) Fondi destinati ad investimento	770.528,01
d) Fondi liberi	2.406.007,09
AVANZO/DISAVANZO	4.783.559,43

Dal parere dell'Organo di revisione, cui si rimanda, non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2017
Disponibilità	3.358.241,33	4.515.212,99	4.878.958,08
Di cui cassa vincolata	209.597,95	218.423,48	352.239,64
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.



BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, a campione, che i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019,2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

IL RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	304.852,02	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	792.202,79	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1737167,82	-	-	-
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.708.531,94	5.368.923,00	5.388.923,00	5.408.923,00
1	Trasferimenti correnti	254.904,45	110.100,00	81.000,00	81.000,00
2	Entrate extratributarie	2.212.877,85	2.058.076,00	2.033.766,00	2.018.626,00
3	Entrate in conto capitale	2.046.940,98	1.360.488,31	721.777,87	240.000,00
4	Entrate da riduzione di attività finanziarie	668.000,00	68.000,00	-	-
5	Accensione prestiti	600.000,00	-	-	-
6	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
7	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.510.000,00	1.511.000,00	1.511.000,00	1.511.000,00
9	TOTALE	13.001.255,22	10.476.587,31	9.736.466,87	9.259.549,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	15.835.477,85	10.476.587,31	9.736.466,87	9.259.549,00



RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	8.303.404,45	7.317.009,00	7.316.499,00	7.316.009,00
		<i>di cui già impegnato</i>		1.448.977,31	193.774,34	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	5.186.085,90	1.428.488,31	721.777,87	240.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		20.000,00	20.000,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	600.000,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	235.987,50	220.090,00	187.190,00	192.540,00
		<i>di cui già impegnato</i>		43.353,25	43.964,16	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.510.000,00	1.511.000,00	1.511.000,00	1.511.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	15.835.477,85	10.476.587,31	9.736.466,87	9.259.549,00
		<i>di cui già impegnato</i>		1.512.330,56	257.738,50	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	15.835.477,85	10.476.587,31	9.736.466,87	9.259.549,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		1.512.330,56	257.738,50	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei

finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Nel bilancio di previsione 2019-2020- 2021 non è stato costituito ancora FPV in relazione ad un mancato aggiornamento dei cronoprogrammi. Sarà individuato entro la fine dell'anno con determinazione dirigenziale.



2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.754.897,81
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	6.394.725,31
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	189.810,44
3	<i>Entrate extratributarie</i>	3.079.078,62
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.386.191,15
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	668.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	637,82
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.538.639,32
	TOTALE TITOLI	13.257.082,66
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	17.011.980,47

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2019
1	<i>Spese correnti</i>	9.139.904,07
2	<i>Spese in conto capitale</i>	3.967.152,63
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rmborso di prestiti</i>	220.090,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.645.809,67
	TOTALE TITOLI	14.972.956,37
	SALDO DI CASSA	2.039.024,10

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 352.239,64.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			3.754.897,81	3.754.897,81
				-	-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	1.025.802,31	5.368.923,00	6.394.725,31	6.394.725,31
2	Trasferimenti correnti	79.710,44	110.100,00	189.810,44	189.810,44
3	Entrate extratributarie	1.021.002,62	2.058.076,00	3.079.078,62	3.079.078,62
4	Entrate in conto capitale	25.702,84	1.360.488,31	1.386.191,15	1.386.191,15
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	600.000,00	68.000,00	668.000,00	668.000,00
6	Accensione prestiti	637,82	-	637,82	637,82
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	27.639,32	1.511.000,00	1.538.639,32	1.538.639,32
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.780.495,35	10.476.587,31	17.011.980,47	17.011.980,47
1	Spese correnti	2.223.195,07	7.317.009,00	9.540.204,07	9.139.904,07
2	Spese in conto capitale	2.561.164,32	1.428.488,31	3.989.652,63	3.967.152,63
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	-	220.090,00	220.090,00	220.090,00
5	Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	134.809,67	1.511.000,00	1.645.809,67	1.645.809,67
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.919.169,06	10.476.587,31	15.395.756,37	14.972.956,37

3. Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.754.897,81		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	7.537.099,00 0,00	7.503.689,00 0,00	7.508.549,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	7.317.009,00 0,00 358.000,00	7.316.499,00 0,00 400.000,00	7.316.009,00 0,00 421.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	220.090,00 0,00 0,00	187.190,00 0,00 0,00	192.540,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.428.488,31	721.777,87	240.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.428.488,31 0,00	721.777,87 0,00	240.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00



4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste le seguenti entrate e le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1.01.01.06.002	IMPOSTA MUNICIPALE SUGLI IMMOBILI RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO (EVASIONE IMU)	120.000,00	120.000,00	120.000,00
1.01.01.53.002	IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI-RISCOSSIONI A SEGUITO DI ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1.01.01.61.002	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI TARI RISCOSSO A SEGUITO DI ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO RECUPERO EVASIONE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
2.01.01.01.001	RIMBORSO DA MINISTERO DELL'INTERNO SPESE SOSTENUTE DALL'ENTE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDARIE	30.000,00	0,00	0,00
3.02.03.01.001	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE REGOLAMENTI URBANISTICI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3.03.03.99.999	INTERESSI ATTIVI DIVERSI	14.725,00	14.725,00	0,00
4.02.01.02.003	CONTRIBUTI DA COMUNI PER INTERVENTI COSTRUZIONE PASSERELLA SU TORRENTE LESINA E QUISA (ACCORDO CON COMUNI DI CURNO E PRESEZZO)	190.000,00	0,00	0,00
4.02.01.02.018	CONTRIBUTO BIM PER REALIZZAZIONE PASSERELLE SU TORRENTI LESINA E QUISA	48.000,00	0,00	0,00
4.02.03.03.999	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI DA IMPRESA	150.000,00	150.000,00	0,00
4.02.03.03.999	CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO TERRITORIALE – FONDO AREE VERDI EX ART. 43, COMMA 2 BIS DELLA L.R. 12/2005	10.000,00	10.000,00	10.000,00
4.04.01.08.001	ALIENAZIONE DI FABBRICATI	200.000,00	0,00	0,00
4.04.01.08.017	ALIENAZIONE CAPANNONE PONTE SERVIZI	0,00	331.777,87	0,00
4.04.02.01.002	ALIENAZIONE AREE	25.000,00	0,00	0,00
4.05.04.99.999	PROVENTI DERIVANTI DALLA MONETIZZAZIONE AREE	53.627,70	0,00	0,00
5.01.01.03.002	ALIENAZIONE QUOTE SOCIETA' ECOISOLA	68.000,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI		930.352,70	647.502,87	151.000,00

Spese non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
01.07-1.01.01.01.003	CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDUM: COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO PERSONALE (Rimborsate da Amministrazioni centrali e Locali)	8.900,00	0,00	0,00
01.07-1.01.02.01.001	CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDUM: CONTRIBUTI SOCIALI SU COMPENSI LAVORO STRAORDINARIO PERSONALE (Rimborsato da Amministrazioni centrali e Locali)	2.500,00	0,00	0,00
01.07-1.02.01.01.001	CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDUM: IRAP SU COMPENSI LAVORO STRAORDINARIO PERSONALE (Rimborsato da Amministrazioni centrali e Locali)	700,00	0,00	0,00
01.07-1.03.02.99.004	CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDUM: SPESE PER ONORARI SEGGI ED ALTRE SPESE PER SERVIZI (Rimborsato da Amministrazioni centrali e Locali)	17.900,00	0,00	12.000,00
01.11-1.03.02.11.006	SPESE PER CONTENZIOSO LEGALE	20.000,00	20.000,00	20.000,00
08.02-2.02.01.09.001	ACQUISIZIONE NUOVE UNITA' ABITATIVE VIA ROMA	180.000,00	0,00	0,00
09.02-2.02.01.09.013	INTERVENTI COSTRUZIONE PASSERELLE SU TORRENTE LESINA E QUIZA (ACCORDO CON COMUNI DI CURNO E PRESEZZO)	430.000,00	0,00	0,00
09.05-2.02.02.01.999	RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI NELLA LOCALITA' ISOLOTTO	0,00	200.000,00	100.000,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI		660.000,00	220.000,00	132.000,00

Nella nota integrativa sono analizzate le articolazioni e la relazione fra entrate ricorrenti e quelle non ricorrenti.

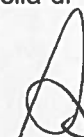
Il codice identificativo della transazione elementare delle entrate non ricorrenti è 2, quella delle spese non ricorrenti 4.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) le accensioni di prestiti;
 - g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) gli eventi calamitosi,
 - d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) gli investimenti diretti,
 - f) i contributi agli investimenti.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della Legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.



6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sull'atto del Consiglio Comunale n. 26 del 02.07.2018 di approvazione del Documento unico di programmazione l'organo di revisione ha espresso parere con verbale prot. n. 17704 del 24.07.2018.

Con deliberazione della Giunta Comunale del 27.11.2018 è stata effettuata la nota di aggiornamento del D.U.P.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. n. 14/2018 del Ministero delle infrastrutture

e dei trasporti.

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dell'art. 5 del D.M. n. 14/2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. n. 14/2018.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con atto della Giunta Comunale del 27.11.2018

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 13.11.2018 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2019/2021, tiene conto delle disposizioni indicate nelle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche" (DM 8 maggio 2018 pubblicato in G.U. n.173 del 27/7/2018);

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

Il Piano triennale 2019-2021 di razionalizzazione delle dotazioni strumentali delle autovetture e dei beni immobili è stato approvato con atto della Giunta Comunale 27.11.2018.

7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

L'elenco dei beni immobili oggetto di alienazione è dettagliato all'interno del Documento unico di programmazione approvato con atto del Consiglio Comunale n. 26 del 02.07.2018 e aggiornato con la nota di Aggiornamento del Documento unico di programmazione approvato con deliberazione della Giunta Comunale in data 27.11.2018

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

**BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

(prospetto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 17-1-2018)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO n (*)	COMPETENZA ANNO n+1 (*)	COMPETENZA ANNO n+2 (*)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	-	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	5.368.923,00	5.388.923,00	5.408.923,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	110.100,00	81.000,00	81.000,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.058.076,00	2.033.766,00	2.018.626,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.360.488,31	721.777,87	240.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	68.000,00	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	7.317.009,00	7.316.499,00	7.316.009,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	358.000,00	400.000,00	421.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	30.000,00	35.000,00	31.000,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	6.929.009,00	6.881.499,00	6.864.009,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.428.488,31	721.777,87	240.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.428.488,31	721.777,87	240.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		608.090,00	622.190,00	644.640,00

(*) Per il bilancio di previsione 2019 - 2021, sostituire 2019 a "n", 2020 a "n+1" e 2021 a "n+2".

Sezione E-Government - Solo Enti locali - "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione delle intese regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, confermando le aliquote degli anni precedenti, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in scaglioni di reddito stabiliti ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche nel seguente modo:

Scaglioni di reddito	Aliquota
fino a 15.000 euro	0,50 %
da 15.001 a 28.000 euro	0,55 %
da 28.001 a 55.000 euro	0,60 %
da 55.001 a 75.000 euro	0,65 %
oltre 75.000 euro	0,70 %

Il gettito è così previsto:

Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
820.000,00	820.000,00	820.000,00	820.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TARI, è così composto:

IUC	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	2.210.000,00	2.210.000,00	2.210.000,00	2.250.000,00
TARI	1.172.223,00	1.176.423,00	1.176.423,00	1.176.423,00
			-	-
Totale	3.382.223,00	3.386.423,00	3.386.423,00	3.426.423,00

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Si rammenta che nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2019 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune deve tener conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP);
- C.O.S.A.P.;



Altri Tributi	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00
CIMP	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
COSAP	70.000,00	78.000,00	80.000,00	80.000,00

Da rilevare che per l'imposta comunale sulla pubblicità è stato creato un fondo rischi di euro 20.000,00 in attesa della definizione della possibilità di applicare le tariffe maggiorate.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV.
	2017	2017	2019	2020	2021
IMU	38.562,99	7.123,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
TARI	-	-	10.000,00	10.000,00	10.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	-	-	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE	38.562,99	7.123,00	131.000,00	131.000,00	131.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	-	-	81.770,39	91.272,79	96.023,99

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019/2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

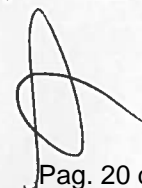
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018	250.000,00	0,00	250.000,00
2019	300.000,00	0,00	300.000,00
2020	200.000,00	0,00	200.000,00
2021	200.000,00	0,00	200.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;



- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni amm.ve per violazione cds	420.000,00	420.000,00	420.000,00
TOTALE ENTRATE	420.000,00	420.000,00	420.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	160.650,00	179.550,00	189.000,00
Percentuale fondo (%)	38,25	42,75	45,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Come da proposta di deliberazione della Giunta comunale la somma di euro 420.000,000 al netto del fcde di euro 160.650,00, per complessivi euro 259.350,00 è stata destinata come previsto dalla normativa e indicato nella deliberazione della Giunta Comunale del 27.11.2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
fitti attivi e canoni patrimoniali	136.000,00	136.000,00	136.000,00
TOTALE ENTRATE	136.000,00	136.000,00	136.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	18.345,86	20.504,20	21.583,36
Percentuale fondo (%)	13,49	15,08	15,87

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.



Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2019	2019	
Servizio assistenza domiciliare	18.000,00	76.667,00	23,48
Trasporto sociale	9.000,00	34.334,00	26,21
Trasporto scolastico	24.000,00	90.500,00	26,52
Illuminazione votiva	55.469,00	37.900,00	146,36
TOTALE	106.469,00	239.401,00	44,47

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2020	FCDE 2021
Servizio assistenza domiciliare	18.000,00	-	18.000,00	-	18.000,00	-
Trasporto sociale	9.000,00	-	9.000,00	-	9.000,00	-
Trasporto scolastico	24.000,00	956,61	24.000,00	1.069,16	24.000,00	1.125,43
Illuminazione votiva	55.469,00	3.349,73	55.469,00	3.743,82	55.469,00	3.940,86
TOTALE	106.469,00	4.306,34	106.469,00	4.812,98	106.469,00	5.066,29

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Nella nota integrativa allegata al bilancio, è stata determinata la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 44,47%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 4.306,34.



B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Prev.Def. 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
101	redditi da lavoro dipendente	1.474.014,12	1.722.166,00	1.710.766,00	1.710.766,00
102	imposte e tasse a carico ente	131.307,07	151.720,00	151.520,00	150.520,00
103	acquisto beni e servizi	4.244.048,88	4.244.743,00	4.234.093,00	4.233.093,00
104	trasferimenti correnti	436.147,43	464.600,00	449.600,00	449.600,00
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	26.795,03	58.780,00	52.520,00	47.030,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	60.028,64	73.900,00	73.900,00	73.900,00
110	altre spese correnti	161.388,15	601.100,00	644.100,00	651.100,00
TOTALE		6.533.729,32	7.317.009,00	7.316.499,00	7.316.009,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 81.979,42;



Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101	1.827.078,74	1.599.846,00	1.634.846,00	1.634.846,00
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	111.170,17	106.580,00	108.580,00	108.580,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese:				
Comando e altre spese Sistema Bibliotecario	19.531,21	972,74	972,74	972,74
Quota spese personale Azienda Consortile	36.598,49	71.259,51	71.259,51	71.259,51
INAIL personale e Lsu	0,00	11.900,00	11.900,00	11.900,00
Segreteria convenzionata	0,00	75.500,00	75.500,00	75.500,00
Totale spese di personale (A)	1.994.378,61	1.866.058,25	1.903.058,25	1.903.058,25
(-) Componenti escluse (B)	116.140,17	69.799,23	69.799,23	69.799,23
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.878.238,44	1.796.259,02	1.833.259,02	1.833.259,02

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.878.238,44.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2019-2021 è di euro 2.643,75. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

Si dà atto che non si applicano le riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 21 bis DL.50/2017 negli enti che approveranno il bilancio entro il 31/12/2018.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2019-2021 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio

contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.368.923,00	167.525,00	167.525,00	-	3,12
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	110.100,00	-	-	-	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.058.076,00	190.475,00	190.475,00	-	9,26
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.360.488,31	-	-	-	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	68.000,00	-	-	-	0
TOTALE GENERALE	8.965.587,31	358.000,00	358.000,00	-	3,99
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>7.605.099,00</i>	<i>358.000,00</i>	<i>358.000,00</i>	<i>-</i>	<i>4,71</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>1.360.488,31</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.388.923,00	187.116,17	187.116,17	-	3,47
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	81.000,00	-	-	-	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.033.766,00	212.883,83	212.883,83	-	10,47
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	721.777,87	-	-	-	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	0
TOTALE GENERALE	8.225.466,87	400.000,00	400.000,00	-	4,86
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>7.503.689,00</i>	<i>400.000,00</i>	<i>400.000,00</i>	<i>-</i>	<i>5,33</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>721.777,87</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>0</i>

ANNO 2021

TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.408.923,00	196.911,77	196.911,77	-	3,64
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	81.000,00	-	-	-	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.018.626,00	224.088,23	224.088,23	-	11,10
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	240.000,00	-	-	-	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	0
TOTALE GENERALE	7.748.549,00	421.000,00	421.000,00	-	5,43
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	7.508.549,00	421.000,00	421.000,00	-	5,61
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	240.000,00	-	-	-	0

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2019 - euro 42.300,00 pari allo 0,56% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 42.300,00 pari allo 0,56% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 32.300,00 pari allo 0,43% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato			
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale	10.000,00	15.000,00	11.000,00
Altri accantonamenti - Fondo rischi per imposta pubblicità	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE	30.000,00	35.000,00	31.000,00

In particolare, con riferimento alla copertura di rischi per passività potenziale per contenzioso, si rimanda al vincolo di avanzo effettuato in sede di rendiconto 2017.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa ammonta a euro 30.000,00 e rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL



ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi.

L'onere a carico del bilancio 2019 del Comune di Ponte San Pietro per i servizi esternalizzati è il seguente:

-Linea servizi euro 552.160,00

-Azienda speciale Isola euro 420.012,00

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2017, e tale documento è allegato al bilancio di previsione, ad eccezione della società Anita e Linea Servizi srl che chiudono il bilancio al 30/06/2018.

Perdite

Le società partecipate nell'ultimo bilancio approvato non presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile.

Garanzie rilasciate

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.



SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

		2019	2020	2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.428.488,31	721.777,87	240.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.428.488,31 0,00	721.777,87 0,00	240.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				

Investimenti senza esborsi finanziari

Per gli anni 2019-2021 non sono programmati investimenti senza esborso finanziario.

Limitazione acquisto immobili

L'Ente ha previsto per il 2019-2020 una permuta dell'immobile di Via Roma con nuove unità abitative ristrutturate per euro 180.000,00 (ma il progetto è ancora in fase di elaborazione) e l'acquisizione dei terreni per completamento dello scolmatore della frazione di Locate per euro 20.000,00. Le spese dovranno rispettare le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

Si rammenta che ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;

b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.

c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	83.084,83	66.566,24	72.834,45	64.845,93	57.556,57
entrate correnti	8.353.987,21	8.353.987,21	7.942.649,73	7.942.649,73	7.942.649,73
% su entrate correnti	0,99%	0,80%	0,92%	0,82%	0,72%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	1.787.400,44	1.732.246,65	2.096.635,42	1.876.545,42	1.689.355,42
Nuovi prestiti (+)	311.500,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	366.653,79	235.611,23	220.090,00	187.190,00	192.540,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.732.246,65	2.096.635,42	1.876.545,42	1.689.355,42	1.496.815,42

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	83.084,83	26.795,03	58.780,00	52.520,00	47.030,00
Quota capitale	366.653,79	235.611,23	220.090,00	187.190,00	192.540,00
Totale	449.738,62	262.406,26	278.870,00	239.710,00	239.570,00

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati e alla Nota aggiornamento DUP.

L'ORGANO DI REVISIONE

A handwritten signature in black ink is written over a horizontal dotted line. The signature is cursive and appears to be a name with a surname. The line extends to the left and right of the signature.